

L'AMBASCIATORE D'ITALIA

VISTO il D.P.R. 18/1967 "Ordinamento dell'amministrazione degli affari esteri" e successive modificazioni;
VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTO il D.P.R. n. 54 del 1° febbraio 2010, recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri;
VISTO il recente D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (nuovo codice degli appalti) che ha completamente sostituito il D.Lgs. 163/2006, il quale è stato abrogato a decorrere dal 20 aprile 2016;
CONSIDERATO che l'ANAC è stata investita del compito di garantire la c.d. regolazione flessibile della materia, attraverso linee guida, bandi-tipo, capitolati-tipo, contratti-tipo e altri strumenti di regolazione, comunque denominati;
VISTE le linee guida n. 4 dell'ANAC contenute nella sua delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 recanti: "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" ed in particolare l'articolo 3 riguardante l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro;
VISTO il DM MAECI del 2 novembre 2017, n. 192, entrato in vigore il 4 gennaio 2018 (Regolamento recante le direttive generali per disciplinare le procedure di scelta del contraente e l'esecuzione del contratto da svolgersi all'estero, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50);
VISTE le Istruzioni Operative Versione 1.0 – Ultimo aggiornamento 4 gennaio 2018, diramate alle Sedi dalla DGAI con il Messaggio n. 1542 del 4 gennaio 2018;
VISTA la delibera dell'ANAC n. 556 del 31 maggio 2017 che ha aggiornato la determinazione n. 4 del 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2013, n. 136" alla luce delle novità introdotte con il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
CONSIDERATA l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 31, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
PRESO ATTO che a far data dall'8 agosto 2019, l'Ambasciatore d'Italia a Algeri, Pasquale Ferrara, ha assunto le funzioni di Direttore Reggente dell'Istituto Italiano di Cultura di Algeri a seguito della cessazione del Direttore uscente Dott.ssa Maria Battaglia;
POSTO che il nuovo Direttore dovrà assumere in data 2 dicembre 2019;
VISTO il bilancio di previsione dell'IIC per l'esercizio finanziario di riferimento e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all'art. 21, comma 6, del DM n. 392 del 1995;
CONSIDERATO che, tenuto conto dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale dell'IIC, si rende necessario ricorrere al servizio di un interprete per l'accoglienza e l'assistenza del pubblico presso lo stand dell'Istituto per il periodo del Salone Internazionale del Libro di Algeri presso il Palais des expositions per dieci giorni;
VISTA la proposta dell'interprete Yacine Boudali del 15 settembre 2019, da cui risulta che l'interprete residente in villa n.8, Route nationale n.36, Dely Brahim, Alger, ha offerto per il servizio in discorso l'importo di D.A. 35.000,00 al netto delle imposte indirette;
CONSIDERATO che, sulla base del cambio pubblicato nel sito della Banca d'Italia alla data odierna, il suddetto importo è inferiore ad euro 40.000;
CONSIDERATO che il suddetto importo trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nel bilancio dell'IIC;
PRECISATO che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, comma 2, lettera a) del D.M. n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante affidamento diretto;
CONSIDERATO che, sulla base delle verifiche effettuate a cura del RUP, Ambasciatore Pasquale Ferrara, in relazione alle condizioni del mercato di riferimento e all'oggetto e tipologia delle prestazioni da acquisire, l'importo contrattuale è congruo e l'operatore economico individuato possiede i requisiti previsti per l'affidamento dell'incarico;
ATTESO che il CIG assegnato alla presente pratica è contraddistinto con il n. ZF22A79AD0;

DETERMINA

1. di approvare la proposta contrattuale citata in premessa;
2. che la spesa connessa alla presente procedura sarà imputata al titolo Titolo III.01. del bilancio dell'IIC.

Algeri, 05 novembre 2019



IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Ambasciatore Pasquale Ferrara